

Dopo le critiche alla Ztl

Letizia pompiera a Chinatown: «Isola pedonale entro due anni»

☛☛☛ FRANCO NICOLETTI

■ ■ ■ Respinge le critiche dei commercianti e giura che l'isola pedonale si farà "nel giro di due anni".

Letizia Moratti interviene nel dibattito sulla chiusura al traffico di via Paolo Sarpi, difendendo le scelte dell'amministrazione: «L'Unione del commercio non è contraria – ha spiegato il sindaco -. All'interno ci sono state alcune voci negative, ma quella non è la posizione dell'Unione». Secondo la Moratti, che ieri ha parlato con il presidente dell'associazione Carlo Sangalli, il progetto è stato condiviso con i vertici dei commercianti: «Il piano parte così ma prevede la pedonalizzazione completa. Lo completeremo entro due anni, così come stabilito negli incontri avuti con i loro rappresentanti fin dal mese di settembre».

Lunedì scorso l'entrata in vigore della Ztl aveva provocato la rivolta dei negozianti italiani della via, penalizzati dal divieto d'accesso alle auto. Tra i più accesi critici del provvedimento si era schierato anche Giorgio Montingelli, consigliere dell'Unione del commercio: «Noi eravamo d'accordo per un'isola pedonale vera e propria, senza taxi ma con i tavolini e dehors esterni – aveva detto Montingelli -. Questa soluzione è un ibrido che rovinerà tutte le attività». Di tutt'altro avviso Letizia Moratti: «All'inizio si pensava soltanto alla Ztl. Poi abbiamo apportato una serie di modifiche, grazie anche al confronto con i commercianti. Ci vorranno alcuni tempi tecnici, ma arriveremo all'isola pedonale permanente».

Nel frattempo, l'ingrosso cinese non dà segni di cedimento: ieri il viavai di merci è proseguito senza sosta, con l'utilizzo dei carrelli anche fuori dalla finestra consentita per il carico-scarico.